

## NOTIZIE PER IL PM a cura di Federica Polce

**A Roma ISO WG13 per la nascita della nuova norma ISO 21514**

Nei giorni dal 30 giugno al 3 luglio si è tenuta a Roma la riunione del *Working Group WG13* di ISO, gruppo di lavoro dell'*International Standardization Organization*, incaricato di sviluppare la nuova norma di project management, designata ISO 21514. La stessa ha l'obiettivo di definire uno standard per cui le organizzazioni potranno essere certificate nel settore del project management. La norma ha titolo "*Project, Program and Portfolio Management - Requirements*". È la prima volta che il nostro Paese ospita una riunione del *TC258, Technical Committee* dell'ISO che sviluppa le norme della serie 21500 sul project management. Il meeting, organizzato da UNI con la sponsorship di **ISPM**® (Istituto Italiano di Project Management e ISIPM Professioni, si è tenuto presso la Casa dell'Aviatore di Roma e ha visto la partecipazione di rappresentanti di 14 paesi, di cui 9 in presenza. WG 13 è coordinato da Alexandra Tenera coadiuvata da Christian Rudischer; Sam Somerville ha partecipato ai lavori per conto di ISO TC176 (Gestione della Qualità). Per il nostro Paese hanno partecipato Pier Luigi Guida e Maurizio Monassi, quali membri del gruppo di lavoro GdL13 di UNI, in rappresentanza di **ISIPM Professioni** e **ISIPM**®. Nel corso dell'incontro sono state discusse e poste le basi per i contenuti e l'approccio da seguire per la redazione della nuova norma, che vedrà come prossimo incontro di lavoro la conferenza internazionale del TC 258 a Evora (Portogallo). Il tavolo di lavoro di ISO WG13 è stato composto da C. Rudischer (ASI, Austria), A. Tenera (IPQ, Portogallo), S. Samerville (ISO), P.L. Guida (UNI), M. Monassi, (UNI), S. Simister (BSI, UK), N. Turbit (Standards Australia), G. Lowden (ANSI, USA) e R. Stellingwerf (NEN, Olanda). Ai lavori hanno inoltre partecipato on-line 27 membri in rappresentanza in totale di 14 paesi. Info: <https://committee.iso.org/home/tc258>

**Forum Nazionale di Project Management 2025**

Il 17 giugno si è tenuta l'ottava edizione del **Forum Nazionale di Project Management**, promossa dai tre Chapter italiani del **PMI**® (Project Management Institute) e coorganizzata con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Un evento di rilievo per la comunità del project management italiano, capace di unire innovazione, formazione e visione strategica. Nella prima parte della mattinata, Angela Procida, campionessa paralimpica, ha parlato del diritto di essere differenti come privilegio per poter essere realmente liberi. A seguire, Gianni Previdi ha offerto una riflessione sul pensiero critico nel dialogo tra l'essere umano con l'intelligenza artificiale. La mattinata è proseguita con gli interventi di Barbara Quacquarelli, che ha affrontato il tema della costruzione del futuro da parte di un'umanità "alle prese con l'innovazione", e dell'astronauta Walter Villadei, che ha condiviso la propria esperienza richiamando le missioni spaziali Virtute 1 e Axiom 3. La prima parte del pomeriggio ha visto protagonista il *Forum Lounge*, un salottino nel quale il tema della volontà - "Volli, sempre volli" - è stato raccontato attraverso le proprie esperienze di vita e professionali da Mariafelicia Carraturo, primatista di apnea, Mariafelicia De Laurentis, astrofisica e ricercatrice presso l'INFN, e Andrea Saviano, Temporary Manager e scrittore, con la moderazione di Luciana Pennino. Un momento di scambio e ispirazione. A seguire, Elisabetta Bracci ha approfondito il tema del coinvolgimento degli stakeholder e della coesistenza tra intelligenza artificiale e intelligenza emotiva nella leadership. L'ultimo intervento è stato affidato a Lynn Shannon, membro del *Board of Directors del Project Management Institute*, che ha stimolato una riflessione sui valori fondanti della community, presentando la visione "Human Factor and PMI Culture Values", incentrata su inclusività, collaborazione e curiosità. Durante la chiusura, i presidenti dei tre chapter italiani hanno annunciato la sede del prossimo Forum Nazionale del PMI: l'edizione 2026 si terrà a Torino, città ricca di innovazione, cultura e storia. Info: <https://www.pmi-sic.org/>

**Economia circolare efficace nei progetti di impianti di trattamento del gas**

Un interessante articolo di Hamad Aldossary pubblicato dal **PM World Journal** esplora il ruolo dell'economia circolare nel migliorare la sostenibilità all'interno degli impianti di trattamento del gas e come integrare i suoi principi con la gestione dei progetti. L'economia circolare rimane uno degli approcci che favoriscono la sostenibilità nell'industria del petrolio e del gas. Sebbene questo approccio venga spesso impiegato a livello nazionale, le organizzazioni lo stanno incorporando per migliorare la produttività e sopravvivere in un ambiente commerciale altamente competitivo. L'economia circolare nell'industria del petrolio e del gas è diventata una componente fondamentale che cerca di migliorare il vantaggio competitivo e ridurre le sfide ambientali complessive. Nell'attuale ambiente commerciale, ci sono preoccupazioni riguardo agli impatti ambientali negativi derivanti dai loro processi produttivi. L'adozione dei tradizionali modelli lineari (*take-make-dispose*) si è dimostrata inefficiente nel lungo periodo. Pertanto, le organizzazioni stanno abbracciando i principi dell'economia circolare per promuovere l'efficienza, il riciclaggio e la sostenibilità. Inoltre, la crescente necessità di una minore impronta di carbonio ha spinto le organizzazioni ad adottare approcci più sostenibili. Nell'industria del gas, la valorizzazione dei rifiuti, il recupero di calore e il riciclo delle risorse, basati sui principi dell'economia circolare, possono migliorare le prestazioni del sistema. Ciò implica quindi che le organizzazioni del settore petrolifero e del gas possono migliorare l'efficienza operativa, ridurre le spese e quindi incoraggiare il rispetto delle leggi ambientali. In questo caso, la gestione del progetto mira a separare lo sviluppo economico dall'utilizzo delle risorse, realizzando costi più bassi a lungo termine. Normalmente, questo esercizio avviene durante la fase di progettazione in cui il team di progetto ottimizza i processi di produzione il più possibile mantenendo lo stesso eccellente output. Nell'articolo emerge come la necessità di innovazione e l'uso della tecnologia può raggiungere strategie circolari più efficaci ed efficienti. Info: <https://pmworldjournal.com/>

**Gestione dei progetti in un'era post-bellica e applicazione dell'approccio multi-stakeholder**

La ricostruzione post-conflitto avviene in ambienti complessi e ad alto rischio, dove vari soggetti interessati, tra cui governi nazionali, donatori internazionali, organizzazioni non governative (ONG), comunità locali e attori del settore privato devono collaborare per ricostruire le basi fisiche, istituzionali e sociali delle società emergenti dalla guerra. Un recente articolo di **M.F. Harake** pubblicato dal **PM World Journal** esamina come un approccio quadri multi-stakeholder possa essere sfruttato in modo efficace in tali contesti, integrando intuizioni teoriche dalla gestione dei progetti, dalla gestione pubblica e dalla gestione delle operazioni. Basandosi sia su una sintesi della letteratura esistente sia su un'analisi comparativa originale del Ruanda e della Bosnia ed Erzegovina, lo studio esplora come il coordinamento, l'inclusione dei soggetti interessati e la gestione adattiva influenzino i risultati della ricostruzione. L'analisi dimostra che, sebbene entrambi i paesi abbiano raggiunto un significativo recupero delle infrastrutture e un ripristino dei servizi, i loro approcci divergenti rivelano che gli approcci multi-stakeholder devono essere adattati a condizioni politiche, istituzionali e operative specifiche. I risultati sottolineano che il coordinamento non è opzionale, ma fondamentale; che bilanciare la leadership nazionale con una partecipazione inclusiva è cruciale per la legittimità e la sostenibilità; e che gli strumenti operativi della logistica e della gestione dei processi

migliorano i progetti. In definitiva, lo studio conclude che la ricostruzione post-conflitto non è solo una sfida tecnica, ma un complesso sforzo di governance. La collaborazione tra più parti interessate, quando guidata da una chiara leadership, strutture inclusive e processi adattivi, può allineare interessi diversi, mitigare i rischi di conflitto e gettare le basi per una pace e uno sviluppo duraturi. Info: <https://pmworldjournal.com/>

### Rapporto sulle attività della prima metà del 2025 delle Associazioni delle Comunità di Gestione Progetti in Italia

Il secondo rapporto 2025 di Alessandro Quagliarini pubblicato dal **PM World Journal**, fa emergere le principali iniziative organizzate dalle associazioni italiane di project management durante il secondo trimestre 2025. Queste attività hanno avuto l'obiettivo non solo di promuovere la disciplina, ma anche di favorire la collaborazione intersettoriale coinvolgendo attivamente una gamma diversificata di stakeholder. Dal settore industriale all'amministrazione pubblica e al mondo non profit, ogni iniziativa è stata concepita per incoraggiare il dialogo, condividere le migliori pratiche ed esplorare il ruolo in evoluzione del project management nell'affrontare le sfide complesse di oggi. Tale approccio multi-ambiente riflette una crescente consapevolezza della rilevanza e dell'adattabilità della disciplina a diversi contesti e sottolinea l'impegno delle associazioni a costruire una comunità professionale più integrata e proiettata verso il futuro. Progetti, sia grandi che piccoli, sono diventati una parte fondamentale della vita personale e professionale. Al centro di ogni impresa c'è l'elemento umano, soprattutto in un'epoca in cui l'intelligenza artificiale, la realtà virtuale e le tecnologie all'avanguardia stanno rimodellando il modo in cui ci connettiamo e lavoriamo. All'interno di questo panorama in evoluzione, le competenze e i talenti delle persone hanno maggiori opportunità di essere riconosciuti e valorizzati. Gli uomini e le donne di talento rimarranno essenziali per il successo dei progetti, portando creatività, empatia e prospettive che la tecnologia da sola non può sostituire. Il "fattore umano" si è dimostrato vitale per affrontare le sfide future del project management. Come anticipato, l'ottava edizione del National Project Management Forum si è concentrata proprio su questi temi. Info: <https://pmworldjournal.com/>

### Guida agli Acquisti Sostenibili

Una nuova guida rivela come integrare la sostenibilità in approvvigionamento. Le aziende che desiderano allineare le proprie pratiche di approvvigionamento con gli obiettivi di sostenibilità possono ora accedere alla nuova **Guida agli Acquisti Sostenibili** gratuita di Tunley Environmental. È progettata per aiutare le aziende a trasformare le proprie operazioni integrando la sostenibilità in ogni fase del processo di acquisto. La guida offre intuizioni pratiche, guidate da esperti, su come costruire sistemi di approvvigionamento che offrono valore ambientale, sociale ed economico, in linea con lo standard ISO 20400 riconosciuto a livello internazionale. Info: <https://pmworldjournal.com/>

### Questionario sull'etica nel project management - Partecipa anche tu!

Come community, **PMI**® (Project Management Institute) ha deciso di supportare una ricerca sul tema dell'**etica nel project management** e propone un questionario volto a raccogliere contributi su come i principi etici influenzino la pratica quotidiana del project manager. Il contributo di ciascuno sarà prezioso per il successo della ricerca di un progetto di tesi del corso di **Ingegneria Gestionale** presso l'**Università Federico II** di Napoli. Info: [https://qualtricsxmctqmmlhn.qualtrics.com/jfe/form/SV\\_7ajYyajHOFFzHTM](https://qualtricsxmctqmmlhn.qualtrics.com/jfe/form/SV_7ajYyajHOFFzHTM)

## EVENTI & SEMINARI

Dal 19 al 21 agosto, **PMI**® (Project Management Institute) organizza il **Global Summit Series Africa 2025** a Kigali in Rwanda, Africa. Un evento entusiasmante che si basa sul ricco patrimonio della conferenza PMI® Africa coinvolgendo leader aziendali, pionieri dell'industria delle costruzioni e professionisti dei progetti che sono dedicati a massimizzare il successo dei progetti nel continente africano e nel mondo. Info: <https://www.pmi.org/>

Dal 19 al 21 settembre, **PMI**® (Project Management Institute) organizza il **Global YoungCrew Workshop 2025** a Berlino in Germania. Un evento di tre giorni ospitato dal dinamico Young Crew della Germania. Questo incontro unico riunisce formatori di livello mondiale, relatori e giovani professionisti appassionati di PM provenienti da tutto il mondo. Info: <https://www.pmi.org/>

Il 14 novembre ISIPM (Istituto Italiano di Project Management) organizza il **PMExpo 2025** a Roma, il principale evento italiano dedicato al project management. Info: [www.pmexpo.it](http://www.pmexpo.it)

## NUOVI TESTI

P.R. Choudhury (2025), *The World Is Your Office: How Work from Anywhere Boosts Talent, Productivity, and Innovation*, Harvard Business Review Press

## INFORMAZIONI PER I CERTIFICATI PMI

La lettura del numero 63 della Rivista equivale a 2,5 PDU che secondo le regole del PMI vanno ripartite tra le tre categorie del "Talent Triangle" nel modo seguente:

### Ways of Working: 1,5 - Power Skills: 0 - Business Acumen: 1

Per registrare le PDU relative alla lettura di un intero numero della rivista, dopo aver selezionato la **tipologia Education - Read**, occorre inserire le seguenti informazioni:

- *autori: Autori vari*
- *titolo: Il Project Manager numero XX/anno*
- *descrizione (opzionale): inserire sommario con elenco articoli OPPURE*
- *URL (opzionale): inserire link al sommario del numero XX (sul sito dell'editore)*
- *tipi di PDU: ripartire le PDU secondo le tre tipologie come da indicazioni fornite*

Come per tutte le PDU Education è possibile che il PMI richieda, a campione, di fornire specifica documentazione, pertanto si consiglia fortemente di inserire il sommario con l'elenco degli articoli, utilizzando uno dei due campi opzionali.